

SAN GASPARE DEL BUFALO
SACERDOTE
FONDATORE DELLA
CONGREGAZIONE
DEI MISSIONARI
DEL PREZIOSISSIMO SANGUE

21 ottobre - solennità



Nato a Roma il 6 gennaio 1786 fin da piccolissimo fu dedicato alla preghiera e alla penitenza. Suo padre era cuoco del principe Altieri, sua madre si occupava della famiglia e gli assicurò una buona educazione cristiana. Ordinato sacerdote il 31 luglio 1808 si specializzò nell'evangelizzazione dei «barozzari», carrettieri e contadini della campagna romana. Condannato all'esilio per aver rifiutato il giuramento di fedeltà a Napoleone, passò quattro anni in carcere tra Bologna, Imola e la Corsica. Tornato a Roma, dopo la caduta dell'imperatore francese Papa Pio VII gli affidò l'incarico di girare l'Italia predicando e dedicandosi soprattutto alle missioni popolari. Devotissimo al Prezioso sangue di Gesù, il 15 agosto 1815 fondò la Congregazione dei missionari del preziosissimo sangue. Gli appartenenti a quest'ordine si dedicano alla predicazione e all'insegnamento. Nel 1834, insieme a Maria de Mattia diede vita al ramo femminile della Congregazione: «Le suore dell'adorazione del preziosissimo sangue». Morì a Roma il 28 dicembre 1837. È stato canonizzato da Pio XII il 12 giugno 1954.

ANTIFONA D'INGRESSO

Salmo 15, 5-6

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,
è magnifica la mia eredità.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso,
che nel sacerdote san Gaspare del Bufalo,
appassionato missionario del sangue prezioso di Cristo,
ci hai donato un ardente testimone dell'amore verso di te e il prossimo,
per sua intercessione ascolta la voce del sangue del tuo Figlio
che sale ogni giorno a te dalla terra
con il grido di dolore dell'umanità sofferente.
Per il nostro Signore....

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Is 52, 7-10

Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

Dal libro del profeta Isaia

Come sono belli sui monti i piedi del messaggero di lieti annunzi
che annunzia la pace,
messaggero di bene che annunzia la salvezza,
che dice a Sion: "Regna il tuo Dio".

Senti? Le tue sentinelle alzano la voce, insieme gridano di gioia,
poiché vedono con i loro occhi il ritorno del Signore in Sion.

Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme,
perché il Signore ha consolato il suo popolo,
ha riscattato Gerusalemme.

Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutti i popoli;
tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 95, 1-3. 7-8a. 10

R/ *La tua salvezza, Signore, è per tutti i popoli.*

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome,
annunziate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo ai popoli raccontate la sua gloria,
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi. **R/**

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome. **R/**

Dite tra i popoli: "Il Signore regna! ".
Sorregge il mondo, perché non vacilli;
giudica le nazioni con rettitudine. **R/**

SECONDA LETTURA

Eb 13, 12-15. 20-21

Il Dio della pace che ha fatto tornare dai morti il Pastore grande delle pecore, vi renda perfetti in ogni bene.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, Gesù, per santificare il popolo con il proprio sangue, patì fuori della porta della città.

Usciamo dunque verso di lui fuori dell' accampamento, portando il suo obbrobrio, perché non abbiamo quaggiù una città stabile, ma andiamo in cerca di quella futura. Per mezzo di lui dunque offriamo a Dio continuamente un sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome.

Il Dio della pace che ha fatto tornare dai morti il Pastore grande delle pecore, in vir-

tù del sangue di un'alleanza eterna, il Signore nostro Gesù, vi renda perfetti in ogni bene, perché possiate compiere la sua volontà, operando in voi ciò che a lui è gradito per mezzo di Gesù Cristo, al quale sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Lc 4, 18

R/ Alleluia, alleluia.

Il Signore mi ha mandato
ad annunziare ai poveri il lieto messaggio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 4, 16-21

Oggi si è adempiuta questa scrittura.

✠ *Dal Vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù si recò a Nazaret, dove era stato allevato; ed entrò, secondo il suo solito, di sabato nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; apertolo trovò il passo dove era scritto:

“Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione,
e mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio,
per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista;
per rimettere in libertà gli oppressi,
e predicare un anno di grazia del Signore”.

Poi arrotolò il volume, lo consegnò all'insergente e sedette. Gli occhi di tutti nella sinagoga stavano fissi sopra di lui. Allora cominciò a dire: “Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi”.

Parola del Signore.

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Il pane e il vino che ti offriamo, o Padre,
celebrando la festa di san Gaspere,
siano segno dell'offerta della nostra vita
dedicata a te nel servizio del prossimo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

La missione di san Gaspare del Bufalo.

V. Il Signore sia con voi.

R. *E con il tuo spirito.*

V. *In alto i nostri cuori.*

R. Sono rivolti al Signore.

V. *Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.*

R. E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
Nella tua bontà oggi ci doni la gioia
di celebrare la festa di san Gaspare:
sacerdote fedele della Chiesa,
per essa affrontò la persecuzione;
sostenuto dalla Vergine Maria,
fu sollecito predicatore del Vangelo
e assiduo ministro del sangue del Signore;
a imitazione di Cristo,
raccolse il grido di poveri ed oppressi
facendosi loro fratello, amico e difensore.
Per questo dono della tua misericordia,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo senza fine l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15, 13

Non c'è amore più grande di questo:
dare la vita per i propri amici, dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

Dio, nostro Padre,
che ci hai saziato con il pane della vita
e il calice della salvezza,
per l'intercessione di san Gaspare,
donaci la forza di esprimere nella vita
il mistero celebrato nella fede.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.